



CITTÀ ALTA

«L'allestimento resta in piazza»

Tavolini e piante mediterranee resteranno in piazza Mascheroni. a pagina 5



La grande scultura in cui si rispecchia l'allestimento verde di piazza Mascheroni, creato dalla rivista Gardenia

L'arredo di piante mediterranee resta in piazza Mascheroni

Dopo il successo la proposta di Gori: gestione alle Botteghe di Città Alta

La scelta

L'arte dei Maestri resterà, almeno per un po'. La proposta parte dal sindaco Giorgio Gori, dopo l'apprezzamento riscosso dal giardino realizzato in piazza Mascheroni per la rivista Gardenia, nell'ambito dei «Maestri del Paesaggio». Già durante l'allestimento, i residenti si fermavano a guardare, fare domande, chiedere se sarebbe rimasto così per sempre.

È ancora presto per dire «sempre», ma ieri è arrivata la conferma che le colline di alberi e gli elementi decorativi creati dalla paesaggista Sarah Eberle e illuminati dalla light designer Anna Sbokou saranno mantenuti, insieme alla scultura di David Herber. Almeno per sei mesi, ma non ci sono ancora indicazioni precise sui tempi. Sarà smantellata invece l'illuminazione aerea. Le piante sono fornite dalla fondazione Radicepura, men-

tre della gestione degli spazi si occuperà la Comunità delle botteghe di Bergamo Alta, storica associazione attiva sul territorio da più di quarant'anni.

«Ci fa piacere che un'opera temporanea — dichiara la direttrice di Gardenia, Emanuela Rosa-Clot — possa essere vista ancora un po'. Significa che è riuscita a svolgere il suo compito: non abbellire una piazza che già era bella, ma risvegliare nei cittadini un diverso modo di viverla».



Sculture di alberi e arbusti della flora mediterranea. Il grande anello d'acciaio che riflette, come in uno specchio, lo spazio circostante. Le sedie e i tavoli, rossi e arancioni. Tutto questo invita i passanti a sostare nella piazza, soprattutto in questi giorni dove anche l'estate sembra voler continuare.

«I Maestri del Paesaggio» si conclude oggi, ma l'augurio, continua la direttrice di Gardenia, «è che l'installazione possa essere un ponte tra la rassegna attuale e quella dell'anno prossimo». Il giardino è stato «adottato» dalla Comunità

delle botteghe, che si occuperà della manutenzione delle piante, in particolare della potatura e dell'adattamento, con il passare delle stagioni. «Contiamo che restino per almeno sei mesi — dice Fabrizio Brio, segretario dell'associazione —. Personalmente, come re-

sidente, trovo bello che esista uno spazio fruibile a chiunque, con tavolini per sedersi all'aria aperta, senza dover stare a un bar o a un ristorante, ma semplicemente per godersi la piazza». Ci sono infatti 50-60 posti. «Quest'area verrà ulteriormente valorizzata» prosegue Brio, che rilancia: «Sarebbe bello che oggi anche altri privati decidessero di prendersi cura di una piazza della città per restituirla, in un certo senso, ai cittadini, perché la riscoprano».

Gisella Laterza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Il giardino per i Maestri del paesaggio creato da Gardenia con designer e paesaggisti

La vicenda



● Un momento del dibattito su Mirrored Landscape in piazza Mascheroni

● Emanuela Rosa-Clot (nella foto) è direttrice di Gardenia, la rivista specializzata che ha realizzato il progetto

● Il sindaco Gori ha proposto di mantenere l'opera



L'idea

Uno scorcio di Mirrored Landscape, la creazione di Gardenia in piazza in piazza Mascheroni (foto di Rosanna Castrini). La grande scultura in acciaio di David Herber riflette più angoli della piazza e della sua originale vegetazione mediterranea. Gli elementi decorativi sono stati creati e scelti dalla paesaggista Sarah Eberle, l'illuminazione è stata invece curata dalla designer Anna Sbokou